

Piano di Azione per l'Energia Sostenibile (PAES)

DOCUMENTO DI INDIRIZZO PER LO SVILUPPO DEL PIANO

Prima Conferenza di Valutazione (VAS)

Milano, 18 Marzo 2014

Sala Martiri, Comune di Milano



Autorità Procedente
Comune di Milano
Settore Politiche Ambientali ed Energetiche



Autorità Competente per la VAS
Comune di Milano
Direzione Centrale Mobilità, Trasporti, Ambiente ed Energia



Redazione dei documenti
Agenzia Mobilità Ambiente e Territorio s.r.l.
Area Ambiente e Energia

PAES: finalità

Il PAES costituisce il **documento di pianificazione e programmazione delle politiche per la riduzione delle emissioni di gas serra**, che l'Amministrazione Comunale si è impegnata a predisporre nell'ambito dell'iniziativa della Commissione Europea denominata *Covenant of Mayor* (Patto dei Sindaci).

L'obiettivo del PAES è la **riduzione delle emissioni di anidride carbonica di almeno il 20% al 2020, rispetto all'anno di riferimento 2005.**

Il PAES, costituendo il documento di riferimento per il Comune per la pianificazione di misure volte al risparmio energetico e alla promozione delle fonti rinnovabili, assumerà anche la **connotazione di Piano energetico comunale**, recependo così quanto previsto dalla Legge n. 10 del 9 Gennaio 1991 riguardante le "Norme per l'attuazione del Piano Energetico Nazionale".

Contenuti del Documento di Indirizzo

- sintesi **principali indirizzi dell'Amministrazione Comunale** relativamente alla politica energetica e ambientale
- **contenuti generali del PAES**, in conformità con quanto previsto e ratificato nell'ambito della *Covenant of Mayors*, con individuazione delle linee strategiche
- **quadro conoscitivo di riferimento**, aggiornamento del quadro normativo, descrizione del quadro, all'anno 2010, dei consumi energetici e delle emissioni di anidride carbonica nel territorio del Comune di Milano
- **metodologia** per lo sviluppo del PAES in tutte le sue fasi
- **proposta preliminare delle misure e delle azioni** per la riduzione delle emissioni, elaborata secondo le linee strategiche per lo sviluppo del PAES, con un orizzonte temporale al 2020.
- **modalità organizzative** per la redazione del PAES

Linee di indirizzo per lo sviluppo del piano

Edifici

✓ Patrimonio pubblico

Riqualificazione energetica del patrimonio edilizio pubblico

Riduzione dei consumi finali elettrici e delle emissioni indirette ad essi correlate

✓ Settore residenziale

Individuazione di misure - regolamentari, incentivanti, di promozione, formazione e coinvolgimento della cittadinanza e delle imprese - finalizzate alla riqualificazione energetica degli edifici residenziali privati e alla riduzione dei consumi elettrici domestici

Sviluppo dei sistemi di teleriscaldamento

Settore terziario e servizi

Individuazione di misure - regolamentari, incentivanti, di promozione, formazione e coinvolgimento delle imprese (ivi inclusi partnership pubblico privato, accordi con le associazioni di categoria, valorizzazione del ruolo delle ESCo – Energy Service Companies) - finalizzate alla riqualificazione edilizia e alla riduzione dei consumi finali elettrici nel settore terziario e dei servizi.

Linee di indirizzo per lo sviluppo del piano

Mobilità e trasporti

Potenziamento ed efficientamento dei servizi di trasporto pubblico

Politiche di disincentivazione all'uso del mezzo privato e di trasferimento modale verso modalità di trasporto maggiormente sostenibili

Misure che favoriscano modi alternativi e più sostenibili di mobilità (mobilità ciclabile, il servizio di car sharing, forme di telelavoro, mobility management)

Misure di incentivazione al rinnovo del parco veicolare privato

Produzione di energia da fonti rinnovabili

Promozione e incentivazione della produzione di energia da fonti rinnovabili, quali solare termico e fotovoltaico, pompe di calore geotermiche

Rifiuti

Misure mirate a massimizzare la frazione di rifiuti differenziata e a un efficiente recupero energetico della frazione organica e della frazione residua.

Struttura del PAES

Il PAES verrà sviluppato in coerenza con le indicazioni contenute nelle “**Linee Guida - Come sviluppare un Piano di Azione per l’Energia Sostenibile – PAES**”, documento volto a fornire orientamenti ai firmatari nel processo di sviluppo del PAES.

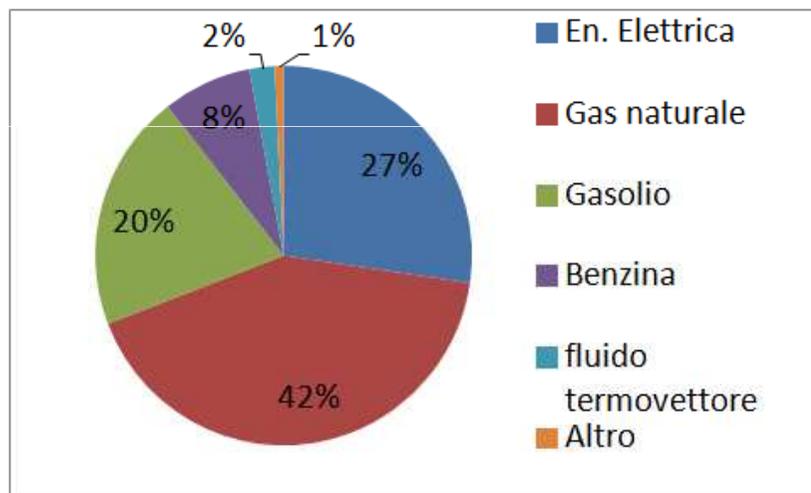
Affinché il PAES assuma anche la connotazione di **Piano energetico comunale** una specifica sezione verrà dedicata all’inquadramento energetico della città di Milano.

Categoria	CONSUMO ENERGETICO FINALE [MWh]															Totale
	Elettricità	Calore/freddo	Combustibili fossili							Energie rinnovabili						
			Gas naturale	Gas liquido	Olio da riscaldamento	Diesel	Benzina	Lignite	Carbone	Altri combustibili fossili	Oli vegetali	Biocarburanti	Altre biomasse	Energia solare termica	Energia geotermica	
EDIFICI, ATTREZZATURE/IMPIANTI E INDUSTRIE																
Edifici, attrezzature/impianti comunali																0
Edifici, attrezzature/impianti terziari (non comunali)																0
Edifici residenziali																0
Illuminazione pubblica comunale																0
Industrie (escluse le industrie contemplate nel Sistema europeo di scambio delle quote di emissione – ETS)																0
Totale parziale edifici, attrezzature/impianti e industrie	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TRASPORTI																
Parco auto comunale																0
Trasporti pubblici																0
Trasporti privati e commerciali																0
Totale parziale trasporti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

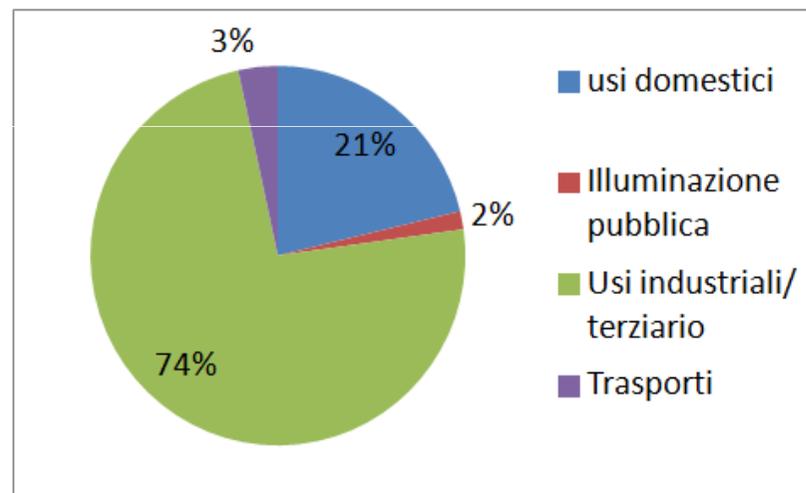
Quadro di riferimento

Consumi energetici finali – anno 2010

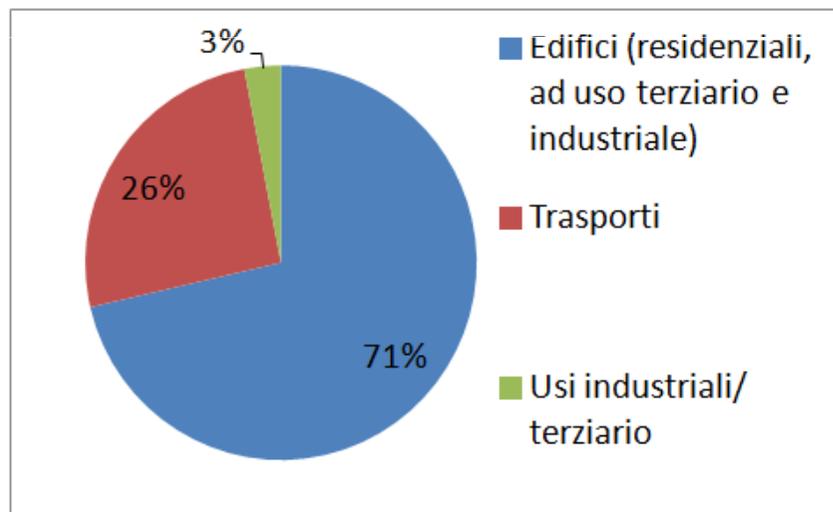
Ripartizione dei consumi finali per vettore



Ripartizione dei consumi elettrici per settore



Ripartizione dei consumi di combustibili per settore



Quadro di riferimento

Settore	Combustibili fossili						Fonti rinnovabili	Totale
	En. Elettri	Fluido termovet	Gas natural	Gasolio	Benzin a	Altro	(Biomassa, ecc.)	
Edifici (residenziali, ad Riscaldamento usi domestici)	719	106	2096	718	-	12	-	3651
Edifici (residenziali, ad Riscaldamento usi domestici)		106	1888	718		12		2723
Edifici (residenziali, ad Riscaldamento usi domestici)	719		209					928
Edifici (residenziali, ad Riscaldamento usi domestici)	52	-	-	-	-	-	-	52
Edifici (residenziali, ad Riscaldamento usi domestici)	2497	-	117		-	-	-	2614
Trasporti	119	-	17	714	531	37	-	1419
Trasporti pubblici	119			78				197
Trasporti privati			17	636	531	37		1222
Totale	3387	106	2231	1432	531	49	0	7736
Totale emissioni interne (*)	221	106	2231	1432	531	49	0	4570
Totale emissioni esterne (*)	3166	-						3166
di cui ETS (*)		-						0
di cui non ETS (*)	-	-						-

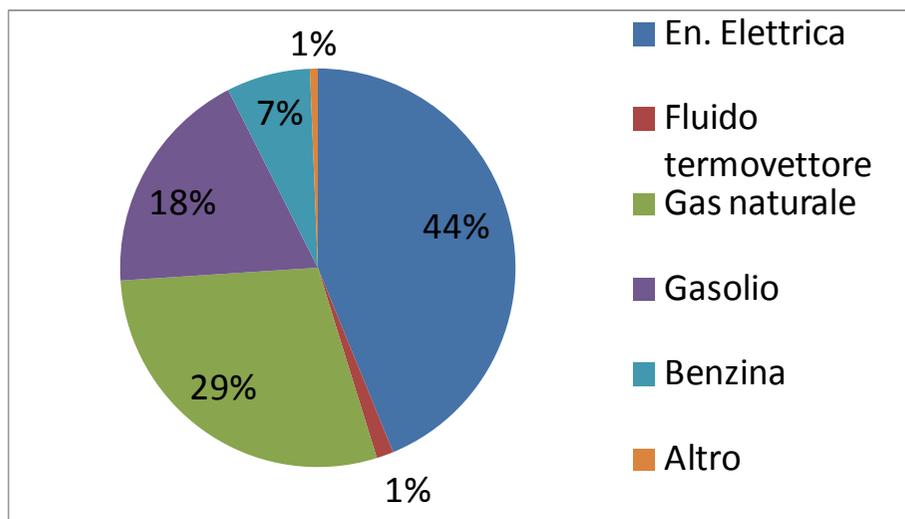
**CO₂
Emissioni
complessive
(Kton)
anno 2010**

59% emissioni
interne

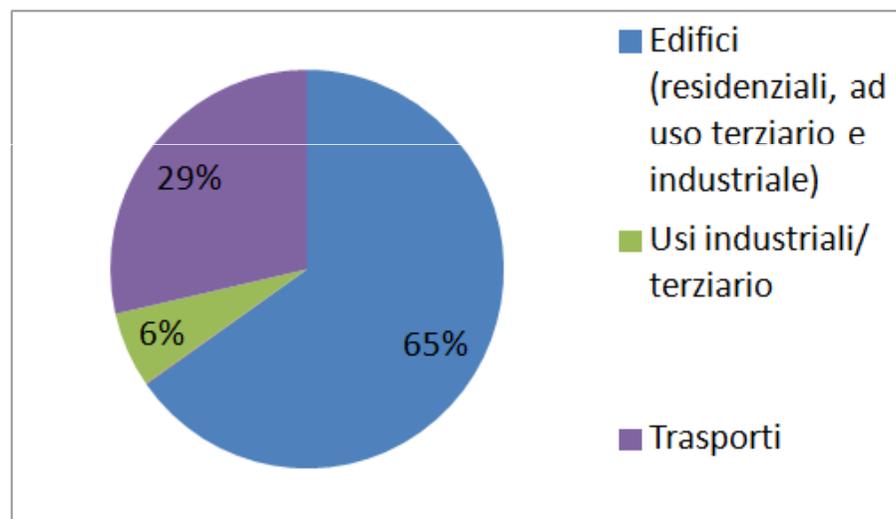
41% emissioni
esterne

Quadro di riferimento

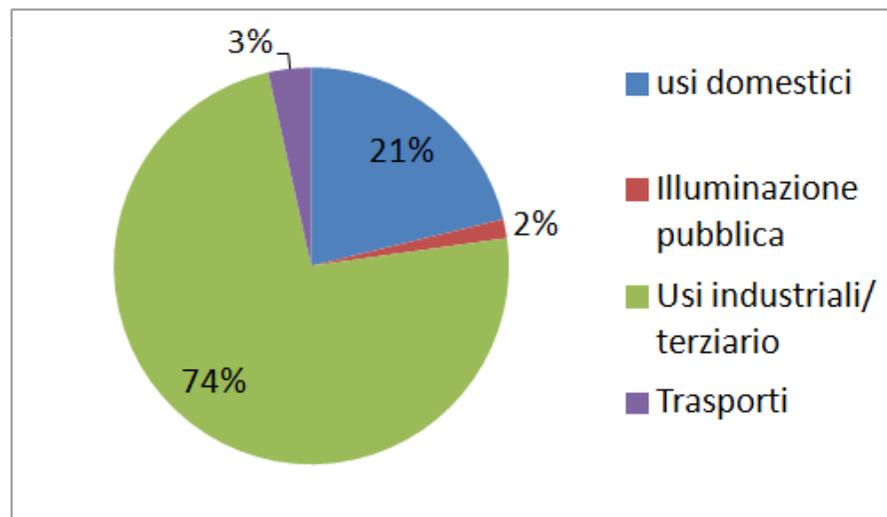
Ripartizione delle emissioni per vettore



Ripartizione delle emissioni interne per settore



Ripartizione per settore delle emissioni connesse agli usi elettrici



Aspetti metodologici

- ✓ Costruzione **Inventario di Base delle Emissioni di anidride carbonica (CO₂)**, riferito all'**anno di riferimento 2005**
- ✓ Valutazione dei seguenti **scenari emissivi all'anno 2020**:
 - **'scenario tendenziale'** (o **'Business As Usual'**), vale a dire la valutazione dell'evoluzione delle emissioni di CO₂ all'anno 2020 nei diversi ambiti settoriali di riferimento, in assenza di azioni di piano;
 - **'scenario consolidato'** di Piano finalizzato a valutare i potenziali di riduzione delle emissioni di CO₂ all'anno 2020 conseguenti all'**attuazione di misure o azioni già avviate o programmate** dall'Amministrazione Comunale;
 - **uno o più 'scenari di Piano'** finalizzati a stimare i potenziali di riduzione delle emissioni di CO₂ all'anno 2020 relativi ad **ulteriori misure o azioni**, oltre a quelle comprese nello scenario **'consolidato'**, **necessarie al raggiungimento dell'obiettivo di riduzione del 20%**.

Inventario di Base delle Emissioni (anno 2005)

Settore	Combustibili fossili						Fonti rinnovabili	Totale
	En. Elettrica	Fluido termovettore	Gas naturale	Gasolio	Benzi na	Altr o	(Biomassa, geotermico, solare, ...)	
Edifici (residenziali, ad uso terziario e industriale)	714	56	1786	1022	-	55	-	3632
Riscaldamento	n.d.	56	1581	1022	-	55	-	2713
usi domestici	714	-	206	-	-	-	-	919
Illuminazione pubblica	51	-	-	-	-	-	-	51
Usi industriali/terziario	2448	-	118	n.d.	-	-	-	2566
Trasporti	141	-	12	700	665	14	-	1532
Trasporti pubblici	141	-	-	65	-	-	-	206
Trasporto privato	0	-	12	635	665	14	-	1326
Totale	3353	56	1916	1722	665	69	0	7781
Totale emissioni interne	220	56	1916	1722	665	69		4648
Totale emissioni esterne	3133	-						3133

**CO₂
Emissioni
complessive
(Kton)
anno 2005**

Obiettivo di
riduzione al 2020:

- 20%
- 1556 Kton

Azioni già avviate o programmate (Scenario ‘consolidato’)

Edifici – Patrimonio pubblico

Riqualificazione energetica del patrimonio pubblico

- ✓ Interventi di trasformazione/rinnovamento degli impianti termici che verranno effettuati nell'ambito del nuovo contratto di “Servizio integrato energia”, per una riduzione complessiva dei consumi pari 1870 TEP (135 TEP ogni 10.000.000 € di importo dell’ordinativo). In aggiunta verranno effettuati 5 ulteriori interventi finanziati a parte, ma eseguiti comunque nell’ambito del contratto di “Servizio Integrato Energia”;
- ✓ Interventi di allacciamento alla rete di teleriscaldamento di n. 29 edifici comunali, affidati ad A2A
- ✓ Interventi di riqualificazione energetica di n. 38 edifici scolastici, effettuati mediante affidamento ad ESCo in parte nel corso del 2014 e in parte nel 2015 (per tali interventi verrà utilizzato a copertura del 75% dei costi un prestito a tasso agevolato della *European Investment Bank*, cui il Comune ha accesso nell'ambito di un accordo fra la Provincia di Milano e l'EIB).

Azioni già avviate o programmate (Scenario 'consolidato')

Edifici – settore residenziale

Miglioramento delle prestazioni energetiche degli edifici esistenti e di nuova costruzione

- ✓ Riduzione degli oneri di urbanizzazione per gli interventi finalizzati al risparmio energetico
- ✓ Bando comunale per la concessione di contributi per opere di miglioramento dell'efficienza energetica degli edifici

Ampliamento delle volumetrie allacciate al teleriscaldamento

Lo sviluppo del servizio di teleriscaldamento viene effettuato da A2A nell'ambito delle attività previste dalla Convenzione in essere sottoscritta nel 1996 tra l'allora AEM S.p.A. (ora A2A). Il Consiglio Comunale, nella seduta 23 maggio 2013, ha dato l'indirizzo relativo all'aggiornamento della Convenzione, finalizzato a garantire la realizzazione del programma di sviluppo del servizio all'interno del Piano Urbano Generale dei Servizi del Sottosuolo (P.U.G.S.S.), adottato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 54 del 22 novembre 2012 .

Azioni già avviate o programmate (Scenario 'consolidato')

Edifici – settore residenziale

Misure di efficientamento energetico previste nel nuovo regolamento edilizio

Passato in Giunta lo scorso dicembre e attualmente in discussione presso la Commissione Consiliare competente, il **nuovo Regolamento Edilizio** prevederà:

- livelli minimi di eco-sostenibilità per gli interventi di nuova costruzione, di ampliamento volumetrico, di ristrutturazione e di sostituzione edilizia;
- incentivi volumetrici graduati secondo livelli prestabiliti fino a un massimo del 5% della s.l.p. edificabile per interventi di nuova costruzione e sostituzione edilizia, che superino i livelli minimi di cui al punto precedente;
- benefici volumetrici graduati secondo livelli prestabiliti, fino a un massimo del 15% della s.l.p. esistente per interventi di manutenzione straordinaria, restauro, risanamento conservativo e ristrutturazione.

Azioni già avviate o programmate (Scenario 'consolidato')

Edifici – settore residenziale

Misure di promozione degli interventi di riqualificazione energetica negli edifici residenziali e del terziario

- ✓ **Patti chiari per l'efficienza energetica**, iniziativa con lo scopo di **facilitare**, attraverso un coordinamento di tipo volontario e aperto, **l'incontro fra gli attori del mercato dell'efficienza energetica nel settore dell'edilizia privata** presenti nel territorio comunale, rappresentativi sia della domanda sia dell'offerta, per promuovere interventi di efficienza energetica, con lo scopo prioritario di migliorare la qualità dell'aria e nel contempo sviluppare un mercato efficiente, competitivo, trasparente e accessibile.
- ✓ **Sportello Energia**, servizio informazione rivolto ai cittadini, attivo in ciascuna zona di decentramento, finalizzato a promuovere l'efficienza e il risparmio energetico e a favorire la diffusione delle fonti rinnovabili di energia a livello locale .

Azioni già avviate o programmate (Scenario ‘consolidato’)

Illuminazione pubblica

Il servizio di illuminazione pubblica è affidato ad A2A dal Comune di Milano, mediante Convenzione, nell’ambito della quale sono stati già da tempo avviati **interventi di efficientamento e ammodernamento degli impianti.**

La Giunta Comunale ha approvato, lo scorso dicembre, gli **indirizzi del nuovo Piano di Efficientamento** che prevede la **totale sostituzione delle lampade esistenti con lampade a LED entro agosto 2015** (l’80% degli interventi dovrà essere effettuato entro l’avvio di EXPO – 1 maggio 2015).

Il finanziamento del nuovo piano avverrà con un meccanismo del tipo “finanziamento tramite terzi”, con un anticipo da parte di A2A dell’investimento complessivo, pari a 38 milioni di Euro.

Azioni già avviate o programmate (Scenario ‘consolidato’)

Trasporti

Si considerano gli interventi previsti in strumenti già approvati (quale il Piano Generale del Traffico Urbano) o interventi già coperti da finanziamento:

- ✓ **Interventi relativi al trasporto pubblico:** potenziamento delle infrastrutture di trasporto e di efficientamento della rete, interventi di efficientamento energetico del parco automobilistico
- ✓ **Interventi relativi al trasporto privato:** politiche di orientamento della domanda e di trasferimento modale verso modalità di trasporto maggiormente sostenibili, applicazione del Road pricing alla ZTL Bastioni – provvedimento Area C, sviluppo della mobilità ciclistica, potenziamento del servizio di car sharing.

Azioni già avviate o programmate (Scenario ‘consolidato’)

Azioni trasversali

Affidamento della gestione del servizio pubblico di distribuzione del gas naturale

E' in fase di predisposizione il bando per l'affidamento della gestione del servizio di distribuzione del gas naturale nell'ambito "Milano 1". In linea con le norme vigenti (DM n.226 del 12/11/2011) uno dei criteri di valutazione in fase di aggiudicazione è la percentuale di titoli di efficienza energetica addizionali che l'impresa aggiudicataria si impegna ad ottenere.

Si stima che l'importo del corrispettivo conseguente alla massima azione di risparmio energetico offerta dal gestore (20% in più rispetto all'obbligo teorico) sia pari a circa 200.000 €.

Con il nuovo affidamento della gestione del servizio di distribuzione gas il Comune avrà, quindi, un duplice beneficio:

- la realizzazione di interventi di risparmio energetico
- l'introito del corrispettivo economico dei titoli (la cui titolarità resterà in capo al gestore), importo che potrà essere investito dal Comune per azioni di riduzione delle emissioni.

Ulteriori misure da programmare (Scenari di Piano)

Il PAES valuterà **ulteriori azioni o misure da programmare al fine di raggiungere l'obiettivo complessivo** stabilito nell'ambito della *Covenant of Mayors* (-20% al 2020).

Aspetti da considerare:

- ✓ coerenza con le linee strategiche individuate dall'Amministrazione Comunale;
- ✓ recepimento di indirizzi e obiettivi indicati dalla normativa o dalla pianificazione a livello europeo, nazionale e sovra locale;
- ✓ coerenza con i processi di pianificazione in corso sia a livello comunale (vedi ad esempio il PUMS) che a livello sovracomunale (ad esempio il PRIA – Piano Regionale degli Interventi per la qualità dell'Aria o il Piano energetico e ambientale regionale, in fase di elaborazione);
- ✓ la fattibilità economica e tecnica delle azioni, anche attraverso un'analisi di *benchmarking* con altre realtà assimilabili al comune di Milano;
- ✓ proposte emerse nell'ambito della fase di consultazione degli stakeholder (VAS PAES)

Ulteriori misure da programmare (alcune proposte)

Edifici – patrimonio pubblico

✓ **Elaborazione di un Piano di riqualificazione degli edifici pubblici**

Elaborazione di un ‘Piano di riqualificazione degli edifici pubblici’ al di definire la strategia per la riqualificazione energetica del patrimonio edilizio di proprietà del Comune di Milano e la programmazione degli interventi, alla luce della politica energetica e di protezione del clima dell’UE.

All’interno del Piano di riqualificazione sarà possibile identificare le diverse modalità attuative disponibili, ponendo una particolare attenzione allo strumento del finanziamento tramite terzi (FTT) e al ricorso alle ESCO.

✓ **Acquisto di energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili certificata, per gli stabili comunali**

Grazie all’acquisto di energia verde certificata per il soddisfacimento della domanda di energia elettrica dei propri stabili, l’Amministrazione sarebbe in grado di ridurre le emissioni legate al consumo di energia elettrica (emissioni evitate).

Ulteriori misure da programmare (alcune proposte)

Edifici – settore residenziale e terziario

✓ **Misure per ridurre l'uso del gasolio per riscaldamento**

- ulteriori attività di promozione e comunicazione che facciano leva sui benefici economici derivanti dalla conversione degli impianti
- inserire come prerequisito l'assenza di riscaldamento a gasolio in dispositivi regolamentari e incentivanti rivolti al risparmio energetico e alla produzione di energia da fonti rinnovabili che il Comune metterà in campo
- eventuali forme di incentivazione diretta, qualora la conversione avvenga verso tecnologie ad elevata efficienza energetica o verso l'impiego di fonti rinnovabili di energia.

✓ **Ulteriore sviluppo del teleriscaldamento**

Estensione del servizio in un'ottica di più ampio respiro rispetto ai confini del territorio comunale, che consenta di recuperare i cascami termici di impianti industriali e di produzione energetica presenti al di fuori dei confini comunali (in coerenza con gli indirizzi comunitari – si veda Direttiva 2012/27/UE).

Ulteriori misure da programmare (alcune proposte)

Edifici – settore residenziale e terziario

✓ Misure per la riduzione delle emissioni dovute ai consumi elettrici negli usi domestici

- informazione ai cittadini sia nell'ambito di attività permanenti (sportello informazioni sui temi energetici: efficienza e rinnovabili) che in occasione di eventi e mediante campagne dedicate
- campagne tematiche di educazione ambientale nelle scuole;
- sviluppo di iniziative sul territorio che coinvolgano: associazioni dei consumatori, associazioni ambientaliste, gruppi di acquisto, associazioni di categoria;

Ulteriori misure da programmare (alcune proposte)

Edifici – settore residenziale e terziario

✓ **Misure per la riduzione delle emissioni dovute ai consumi elettrici nel settore terziario**

- attività di informazione e formazione degli operatori nel settore, in collaborazione con le associazioni di categoria;
- provvedimenti di tipo normativo o regolamentare;
- iniziative di carattere premiale e di ritorno di immagine rivolte agli esercizi commerciali (ad esempio premiazione e adozione di un logo per gli esercizi efficienti);
- partnership pubblico – privato e sponsorizzazioni
- per i settori di attività di competenza di enti sovraordinati, ad esempio regionale, quali la sanità, o nei quali le competenze sono condivise fra enti diversi, stipula di accordi finalizzati al perseguimento di obiettivi di risparmio energetico, utilizzo di fonti di energia rinnovabili, riduzione delle emissioni climalteranti (a.e. iniziative di incentivazione, inserimento di criteri vincolanti o premiali nei bandi di gara, attività di comunicazione e promozione)

Ulteriori misure da programmare (alcune proposte)

✓ **Ulteriori misure per la promozione del fotovoltaico**

- informazione a cittadini e imprese, sia permanenti, nell'ambito delle attività dello sportello energia, sia in occasione di eventi o mediante campagne informative realizzate ad hoc;
- attività di formazione per tecnici, progettisti e installatori, in collaborazione con le associazioni di categoria;
- semplificazione delle procedure autorizzative e amministrative.

✓ **Misure di recupero energetico dal ciclo idrico integrato**

Ulteriori possibilità di efficientamento energetico e di riduzione delle emissioni di gas serra in ambito cittadino sono rappresentate dal recupero del calore a bassa entalpia sia dalle acque di scarico sia dalle acque captate nelle centrali di potabilizzazione, tramite l'applicazione della tecnologia della pompa di calore.

Ulteriori misure da programmare (alcune proposte)

Trasporti

L'individuazione di ulteriori misure da programmare, ai fini della riduzione delle emissioni di gas serra nel settore dei trasporti, dovrà essere coerente con gli scenari di piano che verranno identificati nell'ambito dell'elaborazione del nuovo

Piano Urbano della Mobilità Sostenibile:

- ✓ ulteriore potenziamento dei servizi e delle infrastrutture di Trasporto Pubblico Locale, in coerenza con le previsioni del Piano di Governo del Territorio
- ✓ ulteriori misure di orientamento della domanda e di trasferimento modale verso modalità di trasporto maggiormente sostenibili, quali gli interventi per la razionalizzazione e l'efficientamento del trasporto delle merci;
- ✓ evoluzione del provvedimento Area C, attraverso sistemi innovativi di road pricing e possibile ampliamento a zone esterne della città;
- ✓ promozione di nuove tecnologie Smart per rendere più efficienti le scelte di mobilità (infomobilità, controllo e rilevamento delle infrazioni, logistica merci,...);
- ✓ politiche di incentivazione dello sviluppo della mobilità elettrica in città.

Ulteriori misure da programmare (alcune proposte)

Azioni trasversali

Smart grids

Il tema della gestione e infrastrutturazione della rete elettrica in ottica 'smart' consente di sviluppare in maniera integrata soluzioni e tecnologie finalizzate alla riduzione dei consumi di energia, alla gestione delle fonti energetiche rinnovabili non programmabili e dell'elettricità proveniente da generazione distribuita.

Si tratta di misure che richiedono il coordinamento e il contributo di tutti gli attori coinvolti: enti locali, operatori privati che operano nel campo dell'energia e delle telecomunicazioni, gestori delle reti.

Progetti avviati: Isole digitali, Progetto FR – EVUE – Freight Electric Vehicles

Tavolo Smart 'Environment' – 19 febbraio

Proposte emerse dal gruppo 1 'le azioni per l'efficienza energetica e le linee di indirizzo del (PAES)':

- ✓ azioni più efficaci di sensibilizzazione, informazione e orientamento rivolte all'utente finale, con particolare riferimento ad azioni che si rivolgano ai condomini (a.e. formazione degli amministratori, energy manager quali 'facilitatori' presso i condomini, comunicazione sui costi di efficientamento e investimento, sui risparmi economici e sulla valorizzazione economica degli edifici efficientati, sul benessere ambientale negli edifici, politiche di 'smart metering', ecc.)
- ✓ Istituzione di un soggetto 'facilitatore' tra utenti finali, imprese, banche
- ✓ Comune quale soggetto 'garante' per il finanziamento di interventi di efficientamento (citato il caso di Parma – progetto 'Condominio sostenibile')
- ✓ necessità di raggiungere 'masse critiche' di interventi che diventino interessanti per i soggetti finanziatori (a.e ospedali, settore commerciale, 'interventi di quartiere') e casi esemplari
- ✓ ricorso a strumenti di Energy Performance Contracting (EPC) per interventi di efficientamento degli edifici

Tavolo Smart 'Environment' – 19 febbraio

Proposte emerse dal gruppo 2 'Le azioni per consolidare e favorire lo sviluppo delle imprese, dei professionisti e dei centri di ricerca milanesi e lombardi che operano nel settore ambientale':

- ✓ attivare un processo di networking tra imprese, centri di ricerca e territorio al fine di aumentare il livello di conoscenza e la cultura delle imprese e colmare il gap esistente fra mondo della ricerca/innovazione e PMI
- ✓ creare uno sportello che assista le imprese che vogliono investire in questo ambito e che fornisca informazioni in merito agli incentivi disponibili
- ✓ fare sistema per essere in grado di dialogare con le istituzioni europee ed essere capaci di incidere nelle scelte (dare vita a un soggetto collettivo riconosciuto e autorevole);
- ✓ canalizzare e orientare la domanda green da parte dei cittadini e delle imprese attraverso una maggiore diffusione delle informazioni e delle conoscenze e un adeguato sistema di comunicazione
- ✓ introduzione di semplificazioni nelle procedure burocratiche e autorizzative e individuazione di meccanismi incentivanti e premianti.

Aspetti organizzativi

Gruppo di lavoro:

Settore Politiche Ambientali ed Energetiche

Coordinamento delle attività di sviluppo del piano, in condivisione con i settori comunali

AMAT

Supporto tecnico elaborazione del piano, sistematizzazione contributi intersettoriali, elaborazione documenti di VAS

RSE S.p.A.- Ricerca sul Sistema Energetico

ruolo di 'advisor scientifico' su proposte di piano e metodologie di valutazione

Fasi di lavoro

- 1. Affinamento dell'impostazione del Piano** (elaborazione Documento di indirizzo, documento di scoping, recepimento osservazioni in fase di scoping)
- 2. Analisi e sviluppo di proposte progettuali** (individuazione azioni in condivisione con settori e *stakeholder*)
- 3. Costruzione degli Scenari alternativi di piano** (valutazione dei target di riduzione per il raggiungimento dell'obiettivo di riduzione del 20%)
- 4. Valutazione comparata tecnico-economica ed ambientale degli scenari alternativi** (valutazione scenario finale di piano, programma attuativo e strumenti)
- 5. Analisi economico – finanziaria** (spesa prevista, risorse economiche, tempistiche attuazione, soggetti responsabili, fonti di finanziamento)
- 6. Progettazione del sistema di monitoraggio.**

Lo svolgimento del processo di piano sarà articolato in modo integrato con quanto previsto, in termini di adempimenti e tempistiche, dal relativo procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), in coerenza con la normativa vigente.

Contributi e osservazioni

Sono da trasmettere congiuntamente a:

Autorità Competente per la VAS

Protocollo: via Beccaria 19 (dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00)

Fax: 02.884.67226

Referente: Filippo Salucci (tel. 02.884.67284)

Autorità Procedente

Protocollo: via Beccaria 19 (dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00)

Mail: attuazionepoliticheambiente@cert.comune.milano.it

Fax: 02.884.54426

Referente: Caterina Padovani (tel. 02.884.67695)

Per consultazione della documentazione: sito web del Comune

(*www.comune.milano.it: Home/Come fare per/Incentivi e iniziative per l'ambiente/Piano di Azione per l'Energia Sostenibile – PAES*) e sito SIVAS di Regione Lombardia (*www.cartografia.regione.lombardia.it/sivas*)